Regione Molise

GIUNTA REGIONALE

Ami Trasporti (All)

Seduta del 4 LUG. 2005

Deliberazione n. 927

OGGETTO:

Programma pluriennale di interventi art.15 azione 6.1.4. : " *Reti marittime*"

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno 4 LUG. 2005 nella sede dell'Ente con la presenza dei sigg:

				Pres.	Ass.
1)	IORIO	Angelo Michele	**PRESIDENTE**	x	
2)	CHIEFFO	Antonio	**ASSESSORE**	x	
3)	DE MATTEIS	Rosario	"	x	
4)	DI SANDRO	Filoteo	"	x	
5)	PICCIANO	Michele	"	x	
6)	VITAGLIANO	Gianfranco	"	x	

GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE
Copia per il Consiglio Regionale

Segretario: Giuseppe CAMPOLIETI

HA DECISO

quanto di seguito riportato sull'argomento di cui all'oggetto (facciate interne):

Presidenza/Assessorato: DIREZIONE GENERALE IV - SERVIZIO ~~EDILIZIA PUBBLICA~~ TRASPORTI SU GOMMA
La presente proposta di deliberazione è stata istruita e redatta dalla Struttura diretta dal sottoscritto Responsabile del Servizio, che esprime parere favorevole [redacted] anche ai fini dell'art.50, primo comma della L.R. 7 maggio 2002, n.4.

Campobasso, _____

Il Responsabile dell'istruttoria

_____

Il Responsabile del Servizio

[signature]

Servizio Politiche Finanziarie e Tributarie.

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L.R. del 7.5.2002, n.4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente preregistrato sul presente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo	Eserc.	Es/Impegno	Importo	Data

Il Responsabile dell'istruttoria

_____

Il Responsabile del Servizio

_____

PREMESSO che l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3268 del 12 marzo 2003 (*Primi interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi meteorologici verificatisi nei giorni 23, 24 e 25 gennaio 2003, nel territorio della Regione Molise*) ha previsto, all'art. 15, comma 1, che *"La regione, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, predispone, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un programma pluriennale di intereventi diretti a favorire la ripresa produttiva nel territorio della Regione Molise colpito dagli eccezionali eventi sismici del 31 ottobre 2002 e da quelli meteorologici del gennaio 2003, da finanziare anche con il concorso delle risorse nazionali e comunitarie destinate allo sviluppo delle aree sottoutilizzate"*, e che tale programma fosse approvato da CIPE, su proposta del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione (comma 2) e venisse realizzato dal Presidente della Regione Molise, *"che si avvale, entro i limiti di vigenza dello stato di emergenza, dei poteri allo stesso conferiti dal presente provvedimento e da quella precedente del 29 novembre 2002, n. 2353"* (comma 3);

CONSIDERATO che, a seguito della condivisione dell'iter procedimentale, sia nell'ambito del *"Comitato di coordinamento degli strumenti di programmazione dello sviluppo regionale"* (istituito deliberazione della Giunta Regionale n. 1497 del 24.11.2003), sia con gli Assessori interessati, con delibera della Giunta Regionale n. 841 del 9 giugno 2004 è stato conseguentemente approvato il predetto *"Programma pluriennale di interventi"* previsto dall'art. 15, comma 1, dell'Ordinanza n. 3268/03, predisposto d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, prevedendosi il suo finanziamento:

a) con il concorso delle risorse nazionali per le aree sottoutilizzate indicate dalla delibera del CIPE n. 17/2003 e, più in generale, per il triennio 2003-2005, con le risorse stanziate da successive delibere del CIPE;

b) con il concorso delle risorse nazionali per le aree sottoutilizzate indicate dalla delibera del CIPE n. 20/2004;

b) con il concorso delle "risorse liberate" dall'utilizzo, nel POR Molise 2000-2006, dei c.d. "progetti coerenti" prima e seconda fase, attraverso l'istituzione di un apposito fondo rotativo.

PRESO ATTO dell'approvazione del Programma pluriennale da parte del CIPE, disposta con delibera n. 32 del 29 settembre 2004;

CONSIDERATO che il Programma pluriennale - nell'ottica del potenziamento della competitività del territorio e del tessuto sociale e imprenditoriale locale, nonché al fine di adeguare le infrastrutture regionali e innalzare i livelli occupazionali – ha previsto, nell'ambito della Misura 6.1: *"Trasporti"*, l'Azione 6.1.4.: *"Reti marittime"* volta alla creazione di un *"sistema di collegamento veloce"* dal porto di Termoli ai porti croati di Spalato, Ploce e Dubrovnik per il trasporto di persone, autocarri e merci che si esplica durante l'intero anno e non più solo con frequenza stagionale;

che tale intervento è finalizzato alla valorizzazione del trasporto via mare quale mezzo alternativo al trasporto su gomma, così da contribuire al superamento dei problemi legati alla congestione delle strade (e quindi delle aree che possono gravare sul porto per andare in Croazia e delle aree del corridoio adriatico – Abruzzo, Marche e parte della Puglia – assorbendo il traffico dell'Autostrada

A14) e ai danni ambientali derivanti da tale tipologia di trasporto, ma soprattutto si rende necessario al fine di:

- valorizzare l'attività economica del settore terziario, ed in particolare del settore turistico, dislocata lungo la fascia costiera molisana;
- garantire un innalzamento dei flussi economici e nuovi sbocchi di mercato per le imprese operanti in tali aree, attivando un flusso di scambi commerciali e culturali bilaterale;
- amplificare le opportunità commerciali e i servizi di terra legati al richiamo di un notevole potenziale turistico proveniente dal centro e sud Italia e dai paesi slavi e balcanici fronteggianti il Porto di Termoli;
- potenziare il livello delle infrastrutture portuali e di collegamento viario al porto di Termoli, al fine di alimentare e diversificare gli scambi commerciali tra l'area di Termoli, la Regione Molise, l'Italia centro-meridionale ed i Balcani;
- favorire lo sviluppo di progetti economici di cooperazione transfrontaliera tra il sistema produttivo molisano, con particolare attenzione ai settori agro-alimentare e turistico-ricettivo, e quello croato, nonché, più in generale, la cooperazione tra le rispettive autorità nazionali anche nell'ottica dell'attuazione di programmi comunitari.

CONSIDERATO INOLTRE che l'Azione 6.1.4 del Programma pluriennale deve necessariamente coordinarsi con l'Azione 6.1.3.: *"Interporto"*, la cui attuazione - già avviata con precedenti atti di programmazione, prima fra tutti la misura 6.1 del POR Molise denominata *"Infrastrutture Portuali"* - prevede il miglioramento delle dotazioni e funzionalità delle attuali infrastrutture portuali ed interportuali, con particolare riguardo

- al rafforzamento dei collegamenti di nodi e terminali a livello locale con le reti nazionali, al fine di agevolare i flussi di merci, risorse finanziarie e capitale umano da e verso il Molise, nel rispetto degli standard di sicurezza e in materia di inquinamento atmosferico e acustico, degli obiettivi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e dei criteri di minimizzazione degli impatti sulle aree naturali e sul paesaggio;
- alla realizzazione e adeguamento dei collegamenti dei nodi alle reti nazionali e internazionali, nel rispetto dei medesimi obiettivi e dei criteri di minimizzazione dell'impatto ambientale.

CONSIDERATO ALTRESI' che la predetta Azione si inserisce nelle iniziative di sviluppo dell' intero settore logistico e dei trasporti già oggetto di numerosi atti di programmazione a livello regionale e nazionale;

CHE, in particolare, l'intesa sottoscritta il 3 giugno 2004 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri tra il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministro per gli Affari Regionali ed il Presidente della Regione, le Parti hanno concordato in via prioritaria di cooperare per la realizzazione delle opere riguardanti la regione Molise di cui al 1° Programma delle infrastrutture strategiche approvato dal CIPE il 21 dicembre 2001, nonché di alcune opere "aggiuntive" di interesse regionale per le quali concorre l'interesse nazionale, tra cui gli *"interventi di qualificazione complessiva del*

Porto di Termoli, per la sua funzione di "casello principale" dell'"Autostrada del mare"", ed altresì di anticipare, data la straordinaria esigenza di accelerazione, la realizzazione dei progetti previsti nel piano decennale ANAS;

CONSIDERATO che a seguito della Conferenza di servizio gestita dalla Regione Molise e dal Comune di Termoli relativamente al porto turistico di Termoli si procede alla realizzazione congiunta dei vari interventi che si vengono ad omogeneizzare non solo sul territorio costiero ma anche con riferimento alla specifica esigenza di collegamento con i Paesi dell'EST adriatico assorbendo un traffico veicolare e non che dovrebbe risalire lungo la dorsale;

CHE anche il Piano decennale ANAS ha previsto l'Intervento OA 05 – *Porto di Termoli,* mirante alla qualificazione dell'area portuale da un punto di vista impiantistico-strutturale e turistico, il quale non può prescindere dalla creazione di un collegamento efficiente e moderno con i porti croati prospicienti;

RITENUTO PERTANTO indispensabile procedere immediatamente all'attuazione dell'Azione 6.1.4: *"Reti marittime"* del Programma pluriennale, considerata anche la propedeuticità di tale intervento all'incremento dei flussi commerciali e turistici all'interno della Regione e dunque al reperimento di ulteriori risorse per l'adeguamento delle infrastrutture portuali e interportuali, nonché la possibilità di sfruttare, potenziandolo, il già esistente collegamento marittimo tra Termoli ed alcune località croate;

CONSIDERATO che la predetta Azione prevede che l'intervento *"verrà realizzato attraverso una società di trasporti pubblico-privata"* secondo un piano finanziario di massima che prevede un costo totale dell'operazione pari ad Euro 15.900.000,00 - di cui Euro 7.791.000,00 rappresentano il contributo pubblico risultante dall'impiego di risorse regionali, ed Euro 8.109.000,00 l'apporto di risorse private, ed essendo inoltre stabilito che *"il soggetto compartecipante verrà selezionato attraverso procedura d'evidenza pubblica"*;

PREMESSO che, con nota del 27.05.2005 indirizzata al Presidente della Regione, la Società Larivera S.p.A.- la quale gestisce sin dal 2002 un collegamento veloce passeggeri tra il porto di Termoli e quelli croati di Ploce – Spalato - Dubrovnik, con frequenza stagionale, disponendo quindi di tutti le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per proseguire la gestione di tale servizio – ha formalmente manifestato la propria disponibilità ad essere coinvolta nell'attuazione dell'Azione 6.1.4, divenendo *partner* industriale della Regione nella gestione del servizio di trasporto marittimo di passeggeri e merci per un periodo di 6 anni, allegando contestualmente una relazione di stima ex art. 2343 c.c. contenente la valutazione degli *assets* patrimoniali in tale ottica rilevanti;

TENUTO CONTO che, all'esito della conferenza di servizi tenutasi il 26 febbraio 2003 presso la sede regionale nel Comune di Termoli, era stato in precedenza approvato il progetto presentato dalla predetta Larivera S.p.A. finalizzato alla creazione di un'autostazione portuale di Termoli per consentire il traffico anche commerciale verso i Balcani a partire dal 2007, e che successivamente, in data 15 luglio 2004, Larivera s.p.a. aveva ottenuto l'assentimento della relativa concessione dema-

niale n. 3/2004 per un'area di 10.039,02 mq sulla banchina di nord-est del porto molisano per la durata di sei anni, con scadenza al 31 dicembre 2009;

CONSIDERATO QUINDI che Larivera s.p.a. è, allo stato, l'unico soggetto imprenditoriale titolare del diritto d'uso delle aree portuali necessarie alla realizzazione del collegamento marittimo previsto dall'Azione 6.1.4, e che l'area concessa a Larivera s.p.a. inibisce di fatto altri tipi di utilizzazione di terzi nell'area portuale; posto inoltre che l'ampliamento delle aree utilizzabili come banchina per detta tipologia di trasporto ed il potenziamento delle necessarie infrastrutture richiederebbe inevitabilmente tempi assai più lunghi che metterebbero a rischio lo stesso finanziamento concesso dal Programma straordinario, il che impone celerità ed immediatezza ed il coinvolgimento della ditta già in possesso dell'area;

CONSIDERATO INOLTRE che, ai sensi della normativa nazionale (in particolare, d.l.vo n. 422/97, come modificato dal d.lvo n. 400/99) e regionale (legge n. 19/2000 e s.m.) in materia di trasporti pubblici regionali, la scelta del socio privato delle società affidatarie della gestione del servizio pubblico deve avvenire conformemente alla normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici di servizi e di costituzione di società miste;

RITENUTO che nella specie sussistono i presupposti giuridici per l'individuazione diretta di Larivera s.p.a. quale *partner* industriale della Regione Molise nella gestione dei servizi di collegamento veloce tra il porto di Termoli e quelli croati di Spalato, Ploce e Dubrovnik, ed in particolare quelli previsti dall'art. 7, comma 2, lett. b), d.l.vo n. 157/95, secondo il quale il ricorso alla trattativa privata non preceduta dalla pubblicazione del bando è consentito *"qualora, per motivi di natura tecnica, artistica o per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, l'esecuzione dei servizi possa venire affidata unicamente a un particolare prestatore di servizi"*, essendo evidente che l'esclusiva disponibilità giuridica (per sei anni) in capo a Larivera s.p.a.:

- della titolarità del diritto d'uso della banchina e delle infrastrutture connesse indispensabili per lo svolgimento del servizio di trasporto internazionale rende inutile il ricorso al mercato mediante l'esperimento di procedure concorsuali, dal momento che nessun'altra impresa (eventualmente selezionata all'esito di una gara) potrebbe disporre delle aree portuali necessarie per l'esercizio del collegamento marittimo;
- della sussistenza tecnica a svolgere anche tale nuovo servizio di collegamento sopra indicato;
- permette di individuare un partner unico che garantisce la realizzazione dell'intervento in oggetto, nel luogo prescelto, con le esigenze funzionali che si intendono realizzare e, soprattutto in tempi rapidi e tali da consentire la immediatezza delle finalità del servizio;
- permette, per lo svolgimento di attività nelle linee terrestri in bacini di utenza ultraregionali e facenti capo al porto di Termoli, di operare il raccordo con le aree territoriali;

PRESO ATTO della predetta relazione di stima, depositata il 26 aprile 2005 dal CTU nominato dal Tribunale di Campobasso, che si allega alla presente delibera, nella quale vengono valorizzati alcuni degli gli *assets* patrimoniali de Larivera componenti il ramo di azienda preposto al servizio di trasporto marittimo passeggeri;

CONSIDERATO, più nel dettaglio, che tali cespiti comprendono, tra l'altro,

- il contratto di noleggio stipulato con la società di diritto norvegese "Fjellstrand AS", avente ad oggetto un catamarano M/S, denominato "Termoli Jet", attualmente utilizzato per il servizio di trasporto passeggeri (il quale, secondo la disciplina contrattuale, potrà essere ceduto dal proprietario compratore al termine del contratto o anche prima, previo pagamento del prezzo residuo), nonché il credito vantato verso detta società per il versamento della cauzione;
- le immobilizzazioni materiali, costituite dalle costruzioni leggere, dagli arredi e dagli altri beni strumentali all'esercizio della nave veloce;
- gli oneri economici già sostenuti da Larivera s.p.a. per la progettazione della stazione marittima, per la pubblicità della fase di avvio del servizio di trasporto passeggeri, per la manutenzione straordinaria del catamarano.

CONSIDERATO che soltanto tali beni, come si evince dalla più volte citata relazione, sono stati valutati dal perito nominato dal Tribunale di Campobasso, in complessivi Euro 1.654.000,00, valorizzazione, questa, che *"prescinde, ..., dalla valutazione degli "intangibles" o fattori immateriali connessi sia al trasporto passeggeri che alla prossima implementazione dell'attività di trasporto merci, pur avendo gli stessi una assoluta rilevanza"* (pag. 16 della perizia);

RITENUTO, quindi, sulla base della predetta relazione peritale, che l'investimento "pubblico" nella presente iniziativa, previsto in complessivi 7.791.000,00 di Euro, garantisce sufficienti margini di redditività, considerato, da un lato, il valore economico dell'azienda di Larivera S.p.A., dall'altro, l'indotto, in termini di profitti commerciali derivanti dall'incremento dei flussi turistici e dalla sollecitazione di nuovi investimenti privati, connesso alla creazione di un collegamento marittimo con i principali porti croati;

RITENUTO TUTTAVIA imprescindibile garantire la conservazione di un equilibrio economico tra le risorse pubbliche e quelle private coinvolte nell'iniziativa industriale, potendosi anche prospettare l'apporto in più soluzioni dell'importo di 8.109.000,00 di Euro eventualmente erogato dal Commissario Delegato, anche a fronte di successivi conferimenti di ulteriori risorse da parte de Larivera S.p.A.;

CONSIDERATO ALTRESI' che l'Azione 6.1.4. *"Reti marittime"* può essere alternativamente realizzata mediante la costituzione di una nuova società a partecipazione mista, ovvero mediante l' acquisizione di una partecipazione azionaria in una società privata già esistente ed operante nel settore in cui l'intervento dovrà attuarsi, ferma restando la necessità che il soggetto affidatario del servizio di trasporto risulti contestualmente partecipato dal socio pubblico e da quello privato;

PRESO ATTO che, come risulta dall'analisi dei bilanci degli ultimi 2 anni, il Gruppo Larivera s.p.a. presenta una situazione patrimoniale complessivamente attiva, avendo realizzato un fatturato medio pari a 5.900.000,00 di Euro, obiettivamente rilevante anche in considerazione degli elevati costi di ammortamento del mezzo utilizzato per il trasporto e degli investimenti necessari ad attrezzare l' area demaniale in concessione;

CONSIDERATA, altresì, l'opportunità che l'intervento in oggetto venga attuato - nel rispetto dei vincoli posti dalla Regione con la presente delibera, e dal Commissario Delegato, con il decreto di

trasferimento delle risorse finanziarie necessarie - da Finmolise S.p.A., società di diritto privato sottoposta al controllo della Regione, così da garantire un esercizio più snello ed efficace dei poteri di gestione conferiti al socio pubblico, e fermo restando il controllo dell'amministrazione regionale sull'attuazione dell'Azione in oggetto;

TENUTO CONTO, del resto, del fatto che lo statuto sociale assegna alla Finmolise il compito di concorrere, *"... , nel quadro della politica di programmazione regionale, ... allo sviluppo economico e sociale della Regione ed al superamento degli squilibri esistenti nel territorio regionale"* (art. 5), prevedendo altresì tra le forme di intervento anche *"... l'assunzione di partecipazioni ... nelle società di capitale, nelle società cooperative, nei consorzi tra imprese di piccole e medie dimensioni costituiti o da costituirsi per svolgere, in ambito regionale, attività in armonia con le priorità enunciate nei programmi e piani regionali"* (art. 7);

PRESO QUINDI ATTO dell'esigenza di invitare la Finmolise S.p.A. a confermare la sussistenza delle condizioni giuridiche ed a porre in essere ogni adempimento strumentale alla attuazione della predetta Misura 6.1.4, secondo gli indirizzi e le finalità più sopra individuati;

CONSIDERATO INFINE presupposto indispensabile, ai fini dell'attuazione dell'Azione 6.1.4 con le modalità sopra descritte, l'approvazione da parte del Commissario Delegato ed il correlativo trasferimento alla Finmolise S.p.A. delle risorse finanziarie previste per tale intervento;

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti

SENTITI il Presidente e gli Assessori presenti

UNANIME **DELIBERA**

1. Le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

2. di dare esecuzione all'Azione 6.1.4 *"Reti marittime"* del Programma pluriennale di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva nel territorio della Regione Molise colpito dagli eccezionali eventi sismici del 31 ottobre 2002 e da quelli metereologici del gennaio 2003, approvato con delibera della Giunta regionale n. 841 del 9 giugno 2004 e successivamente con delibera del CIPE n. 32 del 29 settembre 2004, individuando, quale *partner* industriale privato della Regione Molise, Larivera S.p.A. con sede legale in Campobasso;

3. di avvalersi, pertanto, della Finmolise S.p.A. per l'attuazione della predetta Misura, i cui termini e modalità saranno stabiliti con decreto del Commissario Delegato;

4. di subordinare l'efficacia della presente delibera all'approvazione integrale del suo contenuto da parte del Commissario Delegato, in qualità di soggetto attuatore del Programma Pluriennale di interventi, come previsto dall'art. 15 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3268 del 12 marzo 2003, il quale conserverà il controllo, da esercitarsi congiuntamente alla Giunta Regionale, sulla corretta gestione dei fondi stanziati e sulla definitiva attuazione della Misura;

5. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BURM e nella pagina web dell'Ufficio Europa (www.regione.molise.it/ufficioeuropa).

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come appresso:

IL SEGRETARIO
F.to Campolieti

IL PRESIDENTE
F.to Angelo Michele Iorio

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Campobasso, lì 6 luglio 2005

IL SEGRETARIO
Giuseppe Campolieti

Per copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Campobasso, lì

larivera S.p.A.
AUTOLINEE REGIONALI E INTERREGIONALI - SERVIZI DA NOLEGGIO
Capitale sociale: 800.000.000 - Reg. Imp. CB 006-2335 - C.C.I.A.A. di CB n. 58034 - Partita IVA e Cod. Fisc. 00058820705

Sede: **86100 CAMPOBASSO**
C.da Colle delle Api
Tel. 0874.64.744 - fax 48.23.05
e-mail: larivera@tiscalinet.it
www.larivera.it

ALLEGATO ALLA DELIBERA n. 927 del 4-7-2005

Campobasso, 27 MAG. 2005

GIUNTA REGIONALE DEL MOLISE
CAMPOBASSO
30 MAG. 2005
PROT. N. 12161
CAT. CLASSE

Al Presidente della Regione Molise
Commissario Delegato
ex art. 15
ordinanza PdCM del 12.3.2003

Oggetto : Partecipazione alla realizzazione dell'Azione 6.1.4 "Reti marittime" del Programma pluriennale di interventi approvato con delibera di Giunta regionale n. 841 del 9 giugno 2004

Si fa riferimento ai contatti informalmente intercosi con le strutture della Regione in merito all'attuazione della Azione 6.1.4 *"Reti marittime"* del Programma pluriennale di interventi per la ripresa produttiva nel territorio regionale, di cui all'art. 15 della ordinanza del PdCM del 12 marzo 2003, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 841 del 9 giugno 2004 e con delibera del CIPE n. 32 del 29 settembre 2004.

Tale misura, come noto, è volta alla creazione di un *"sistema di collegamento veloce"* dal porto di Termoli ai porti croati di Spalato, Ploce e Dubrovnik per il trasporto di persone, autocarri e merci, con una frequenza giornaliera e per tutto l'anno, al fine di consentire lo sviluppo del flusso e degli scambi turistici e commerciali sul territorio regionale ed il potenziamento dell'infrastruttura portuale. Si prevede che beneficiaria finale dei contributi stanziati per la predetta iniziativa sia la *"Regione Molise, attraverso una Società di trasporti e logistica a partecipazione pubblica"*, con un apporto di risorse private pari a circa il 50% dell'importo totale previsto.

La scrivente Società ha già manifestato negli ultimi mesi la propria disponibilità ad essere coinvolta nell'iniziativa in qualità di socio privato e partner industriale della nuova società a partecipazione mista che sarà incaricata di gestire il nuovo servizio di trasporto, offrendosi di conferire nella Newco i propri cespiti patrimoniali strumentali allo svolgimento dello stesso. A tal proposito, deve evidenziarsi come la Società Larivera p.a., con sede in Campobasso, ha già realizzato e gestisce sin dal 2002 un collegamento veloce passeggeri tra il porto di Termoli e quelli croati di Dubrovnik, Ploce, Spalato, Korcula e isola di Kvarr, con frequenza stagionale, disponendo quindi di tutti le autorizzazioni e gli atti di assenso, comunque denominati, necessari per proseguire la gestione di tale servizio.

Come è noto, all'esito della conferenza di servizi tenutasi il 26 febbraio 2003 presso la sede regionale nel Comune di Termoli, è stato approvato il progetto presentato dalla Scrivente finalizzato alla creazione di un'autostazione portuale di Termoli per consentire il traffico anche commerciale verso i Balcani a partire dal 2007, ed è stata

conseguenzialmente a tal fine assentitale, in data 15 luglio 2004, la relativa concessione demaniale n. 3/2004 per un area di 10.039,02 mq sulla banchina di nord-est del porto molisano per la durata di sei anni con scadenza al 31 dicembre 2009.

Allo stato, dunque, Larivera s.p.a. è l'unico soggetto imprenditoriale titolare del diritto d'uso delle aree portuali necessarie alla realizzazione del collegamento marittimo previsto dall'Azione 6.1.4, posto che l'ampliamento delle aree utilizzabili come banchina per detta tipologia di trasporto ed il potenziamento delle necessarie infrastrutture richiederebbe inevitabilmente tempi estremamente più lunghi. Si ritengono, pertanto, sussistenti i presupposti previsti dalla normativa statale e regionale per l' individuazione diretta de Larivera come socio privato di maggioranza o minoranza della costituenda società cui sarà affidata la gestione del servizio di trasporto.

In quest'ottica, si trasmette all'Ill.mo Presidente della Giunta, anche in qualità di Commissario Delegato per l'attuazione della predetta misura, copia della relazione di stima ex art. 2343 c.c., redatta dal CTU del Tribunale di Campobasso, dott. Sergio Rago, dalla quale si evince la valorizzazione dei propri *assets* patrimoniali che potrebbero essere oggetto del conferimento iniziale, prevedendosi successivi futuri apporti nella società neocostituita dei cc.dd. fattori *"immateriali"* connessi sia al trasporto passeggeri che all'implementazione dell'attività di trasporto merci.

Più nel dettaglio, secondo tale perizia, Larivera potrebbe conferire inizialmente nella Newco i propri *assets* patrimoniali relativi al trasporto marittimo di passeggeri, attualmente valorizzabili, comprendenti, tra l'altro:

- il contratto di noleggio stipulato con la società di diritto norvegese "Fjellstrand AS", avente ad oggetto un catamarano M/S, denominato "Termoli Jet", attualmente utilizzato per il servizio di trasporto passeggeri (il quale, secondo la disciplina contrattuale, potrà essere ceduto dal proprietario compratore al termine del contratto o anche prima, previo pagamento del prezzo residuo), nonché il credito vantato verso detta società per il versamento della cauzione;

- le immobilizzazioni materiali, costituite dalle costruzioni leggere, dagli arredi e dagli altri beni strumentali all'esercizio della nave veloce;

- gli oneri economici già sostenuti da Larivera per la progettazione della stazione marittima, per la pubblicità della fase di avvio del servizio di trasporto passeggeri, per la manutenzione straordinaria del catamarano.

Tali beni sono stati valutati dal CTU in complessivi Euro 1.654.000,00, valorizzazione, questa, che – come detto - *"prescinde, ..., dalla valutazione degli "intangibles" o fattori immateriali connessi sia al trasporto passeggeri che alla prossima implementazione dell'attività di trasporto merci, pur avendo gli stessi una assoluta rilevanza"* (pag. 16 della perizia). Secondo il nostro *business plan*, tali cespiti potranno essere apportati nel patrimonio della Newco a partire dall'inizio dell'attività di trasporto.

Si confida, pertanto, in un sollecito riscontro, anche informale, della presente, considerata anche l'imminenza della stagione estiva e, dunque, la necessità di verificare quanto prima la possibilità di instaurare una fattiva collaborazione.

Si resta comunque a completa disposizione dell'Ill.mo Presidente e della Giunta Regionale per qualunque occorrenza.

Con i migliori saluti.

Larivera S.p.A.

larivera S.p.A.
Via Colle Delle Api
86100 CAMPOBASSO

ALLEGATO ALLA DELIBERA n. 927 del 4.7.2005

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

Sezione civile – Volontaria Giurisdizione

RELAZIONE DI STIMA REDATTA AI SENSI DELL'ART.2343, CODICE CIVILE -

VALUTAZIONE DI BENI PATRIMONIALI DELLA SOCIETA' "LA RIVERA S.P.A." CON SEDE LEGALE IN CAMPOBASSO, ALLA CONTRADA COLLE DELLE API

§§§

CAPITOLO I

1.1) PREMESSA

Con istanza depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso in data 09/03/2005, la società "LA RIVERA S.p.A.", con sede legale in Campobasso, alla C.da Colle delle Api, chiedeva la nomina di un perito estimatore per la valutazione del patrimonio aziendale, al fine del conferimento in una costituenda società, di alcuni beni costituenti il ramo dell'azienda di trasporto marittimo internazionale passeggeri.

Con decreto del 12.03.2005 (cron.831), emesso dal Giudice designato, al sottoscritto Dott. Sergio RAGO, Dottore Commercialista - Revisore contabile, con studio in Campobasso alla Via Papa Giovanni XXIII n°13, veniva conferito l'incarico di valutare alcuni beni costituenti il patrimonio aziendale oggetto di conferimento, ai sensi dell'art.2343 Codice Civile. La nomina veniva ufficialmente comunicata in data 20 marzo 2005 al fine dell'avvio delle operazioni peritali.

1.2) SVOLGIMENTO DELL'INCARICO – PROCEDURE DI CONTROLLO

Nel corso delle operazioni peritali, avviate in data 20.03.2005, sono state richieste notizie relative allo svolgimento di significative operazioni contabili successive alla data di aggiornamento delle scritture. Si è provveduto, quindi, alla consultazione dei dati presso la sede di Termoli della società "LARIVERA S.p.A."

nonché presso gli Uffici competenti; nel corso delle operazioni peritali si è provveduto alla acquisizione dei documenti contabili e fiscali ritenuti indispensabili per lo svolgimento dell'incarico. E' stato infine analizzato il sistema di rilevazioni contabili dell'azienda e, per tutte le voci comprese nella situazione patrimoniale di riferimento, è stato effettuato un raffronto sistematico tra i saldi di bilancio e quelli espressi dalla contabilità e dai documenti contabili, previo riscontro dell'effettiva esistenza dei beni.

1.3) OGGETTO E FINALITA'DELLA PERIZIA

La perizia ha per oggetto la valutazione di alcuni beni patrimoniali costituenti il ramo aziendale della società "LARIVERA S.p.A.", relativo al trasporto marittimo internazionale passeggeri, al fine del loro conferimento in una costituenda società per azioni a partecipazione pubblica. La valutazione del patrimonio aziendale è stata elaborata alla data del 31 marzo 2005.

CAPITOLO II

2.1) DATI IDENTIFICATIVI E VICENDE DELLA SOCIETA'

La società "LA RIVERA S.p.A.", con sede legale in Campobasso, alla via Colle delle Api – zona industriale, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Campobasso al n°00058820705 ed al n°58034 del R.E.A., è stata costituita in data 11/12/1972. Il capitale sociale attuale ammonta ad euro 2.004.020,00 di cui 1.842.000,00 versato. La società è attualmente retta da un organo amministrativo monocratico nella persona del sig. Giuseppe LARIVERA ed ha per oggetto sociale principale l'attività di servizi di linee automobilistiche in concessione. A partire dal 02 maggio 2002, è stata avviata, presso il porto di Termoli, l'attività di trasporto marittimo di passeggeri in acque internazionali.

(Croazia). La società ha istituito, in data 25/11/1985, una sede secondaria in Termoli, alla via Egadi n°6, con insegna "LARIVERA Lines".

2.2)DESCRIZIONE E CONSISTENZA DEI BENI COSTITUENTI IL PATRIMONIO AZIENDALE DA CONFERIRE

2.2.1)SITUAZIONE PATRIMONIALE CONTABILE DI RIFERIMENTO

La situazione patrimoniale di riferimento del ramo di azienda è stata elaborata in funzione delle risultanze contabili emergenti dalle scritture e dai libri sociali. Le stesse sono state opportunamente riclassificate e/o riconciliate per tenere conto, ai fini della valutazione peritale, delle movimentazioni economico finanziarie di competenza, non ancora contabilizzate, nonché dei costi di impianto della attività marittima internazionale che, pur suscettibili di produrre effetti in un arco di tempo pluriennale, non sono stati tuttavia capitalizzati.

I predetti valori contabili sono stati pertanto ulteriormente rielaborati per tenere conto di costi pubblicitari, di impianto e consulenze, suscettibili di utilità futura. Tali valutazioni conseguono allo sviluppo progressivo di valori reddituali registrati nel primo triennio di tale attività.

I valori contabili risultanti dalle scritture, emergono dalla seguente situazione patrimoniale:

VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI DEL SETTORE TRASPORTO MARITTIMO ALLA DATA DEL 31.03.2005			
ATTIVO		**PASSIVO**	
IMMOBILIZZAZIONI		FONDI AMMORTAMENTO	
PROGETTI E RICERCHE CROAZIA	20,400,00	FONDO AMM. COSTR. LEGG. CR	740,63
COSTRUZIONI LEGGERE CROAZIA	4.937,54	FONDO AMM. BENI ACC. CATAM.	265,60
BENI ACCESSORI CATAMARANO	3.794,38	FONDO AMM. MOB. ARR. TER. JET	66,00
MOBILI ED ARREDO TERMOLI JET	2.315,00	*Totale fondi di ammortamento*	**1.072,23**
SOFTWARE CROAZIA	8.400,00		
SPESE IMPIANTO CROAZIA	29.637,19		
Totale immobilizzazioni	**49.104,51**		
CREDITI			
CREDITI PER CAUZIONE CROAZIA	190.000,00		
Totale crediti	**190.000,00**		0
Totale generale	*239.104,51*	*Totale generale*	**1.072,23**

2.2.2) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PATRIMONIALI

L'azienda oggetto di perizia risulta composta dalle seguenti attività, classificabili in immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni materiali, crediti dell'attivo circolante, per un valore complessivo contabile di euro 239.104,51.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

SOFTWARE

La voce, iscritta in contabilità per un valore storico di euro 8.400,00, è riferita a: fattura n°42/2003 del 01/04/2003 emessa dalla "MICRO STUDIO NETWORK SRL" con sede in Termoli dell'importo di euro 2.400,00 relativa allo sviluppo software di E-commerce per Internet (acconto); fattura n°84/2003 del 13/06/2003 della MICRO STUDIO NETWORK SRL con sede in Termoli dell'importo di euro 5.600,00 relativa allo sviluppo software di E-commerce per internet (saldo). Fattura n°92 del 19 maggio 2004, emessa dalla "MICRO STUDIO NETWORK SRL" con sede in Termoli, dell'importo di euro 2.000,00, relativa a modifiche sul sito – inserimento nuove corse e calcolo tasse imbarco.

La voce risulta ammortizzata per l'importo di euro 1.600,00.

ALTRI COSTI AD UTILIZZAZIONE PLURIENNALE

Gli oneri di natura pluriennale sostenuti per la realizzazione della linea marittima per il trasporto passeggeri, risultano i seguenti:

- PROGETTI E RICERCHE CROAZIA

La voce è iscritta per l'importo contabile netto di euro 11.200,00 ed è riferita a: fattura n°06/2003 del 17/02/2003 (acconto) e fattura n°14/2003 (saldo) del 17/02/2003, emessa dalla "NAOS SHIP AND BOAT DESIGN S.r.l." con sede in Trieste, per l'importo complessivo di euro 10.000,00 relative, entrambe, al progetto n°226 di studio sui trasporti croati; fattura n° 10/2003 del 17/04/2003

emessa dalla "SUB SERVICE ITALIA" di Lariccia Michele per l'importo di euro 4.000,00 relativa alla misurazione del fondale del porto di Termoli con scandaglio e profondimetro.

La voce registra un ammortamento di euro 2.800,00

- SPESE IMPIANTO CROAZIA

La voce è iscritta per l'importo di euro 29.637,19 ed è riferita a: fattura n°0025/SI del 01/04/2003 emessa dal RINA - Registro Italiano Navale S.p.A. – Singapore Office, per l'importo di euro 1.250,00 per diritti e spese di verifica catamarano; fattura n°21785 del 01/09/2003 della ALEX BIRGER GRIEG AS con sede in Bergen – Norvegia dell'importo di euro 37.046,49 ed inerente al trasferimento del catamarano dalla Norvegia al Porto di Termoli (rotta Vigo – Cadice - Malaga - Palma – Cagliari - Messina); spese di acquisto biglietti aerei Norvegia per euro 1.131,36. Il conto riporta un ammortamento di euro 7.409,30 ed un'operazione di giroconto a spese generali per l'importo di euro 2.381,36.

- PROGETTAZIONI STAZIONE MARITTIMA

La società ha predisposto un progetto per la realizzazione della nuova stazione marittima con piazzale di movimentazioni e delle merci nel porto di Termoli. In relazione a ciò, è stata emessa la fattura n°04/2005 del 21/02/2005 dal progettista incaricato, arch. Umberto GAMMIERI, domiciliato in Campomarino, per l'importo di euro 20.000,00.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

COSTRUZIONI LEGGERE

In bilancio risulta iscritta la voce costruzioni leggere per l'importo di euro 4.937,54 e riferita a: fattura n°140/2002 del 03/05/2002 emessa dalla società "DI BATTISTA S.a.s.", con sede in Pescara, dell'importo di euro 2.200,00, relativa

alla fornitura di un container usato; fattura n°204/2002 del 27/08/2002 di euro 2.737,54, emessa dalla società "MIGNOGNA S.r.l." con sede in Campobasso per fornitura di un box monoblocco per uso ufficio presso il molo nord del porto di Termoli.

MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO

La voce, è iscritta in contabilità per l'importo di euro 2.315,00 ed è riferita a: fattura n°191/2003 del 09/06/2003 dell'importo di euro 1.100,00 della ditta GAROFALO MARIA MOBILI con sede in Termoli, per fornitura di n°4 armadietti kit 1200 noce marca Bresim, n°4 lettini mod. SISSY, marca magnolia, n°4 reti madras, marca Bresim e n°4 materassi DEMIFLEX; fattura n°4/2004 del 12/01/2004 emessa dalla falegnameria MICHILLI ANTONIO con sede in Termoli per euro 750,00, relativa alla fornitura di n°1 dattilo e n°1 scrivania in nobilitato listellare colore ciliegio; fattura n°1222/2004 del 18/06/2004 "EURONICS - MEDIA PUGLIA TRE S.r.l.", con sede in Termoli, per fornitura di elettrodomestico INDESIT LVB VL40 e frigo ZOPPAS PD Z4 S, per l'importo complessivo di euro 390,00; fattura n°96/2004 del 21/06/2004 della società "CENTRO CASA S.n.c.", con sede in Termoli, per fornitura di n°2 bytec silvergrill per euro 75,00.

BENI ACCESSORI CATAMARANO

La voce è iscritta per l'importo di euro 3.794,38 ed è riferita a fattura n°301/2002 del 04/06/2002, "FERRI ELETTROFORNITURE S.r.l.", con sede in Pescara, di euro 265,60 per fornitura di un forno VHI MT42WH – MICROONDE COMBI 26L; fattura n° 5716 del 25/06/2004 della C.A.I.M. S.c.r.l. con sede in Genova per fornitura di pubblicazioni e carte di bordo, per l'importo complessivo di euro 597,83; fattura n°WW82801 della KELVIN HUGHES – Denmark di euro 2.203,55 per fornitura di impianto di allarme catamarano; fattura n° 100/2004 del

28/09/2004 della ELECTRONIC SERVICE S.a.s. con sede in Termoli per fornitura di ricetrasmettitore CTE ALM CT 22, per comunicazione di bordo, per euro 500,00, fattura n° R/34827 del 22/10/2004 della "MAIA S:p.A.", con sede in Roma per fornitura di un tester GP per euro 227,40;

CREDITI PER CAUZIONI

In relazione al contratto di locazione finanziaria stipulato con la società norvegese FJELLSTRAND AS, in data 14/052003, la società LARIVERA S.p.A., ha disposto il versamento di una cauzione di euro 190.000,00, a mezzo bonifico bancario estero indirizzato alla BARCLAIS BANK PLC Londra presso la SPAREBANKEN VEST – Bergen. L'Importo è regolarmente riportato nelle scritture.

2.3) ANALISI DEGLI ASSETS NON RIFLESSI NELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE DI RIFERIMENTO

CONCESSIONI DEMANIALI

La società "LARIVERA S.p.A.", ha predisposto, nell'ambito dei progetti di collegamenti internazionali Termoli – Croazia, un progetto articolato di realizzazione di una stazione marittima nel porto di Termoli, costituita da: posto di Polizia, posto Capitaneria di Porto, posto Dogana, Biglietteria Ufficio informazioni, Ufficio cambi, Ufficio posto Sanitario, zona deposito bagagli, Gruppo servizi e spazio zona attesa – commerciale. La progettazione della stazione marittima, già assentita nella Conferenza dei Servizi presso la Capitaneria di Porto di Termoli, è stata elaborata dall'arch. Umberto GAMMIERI con studio in Termoli.

In relazione a tali progetti di investimento, la società "LARIVERA S.p.A." ha ottenuto, in data 15 luglio 2004, dal servizio Opere idrauliche e Opere

marittime della Regione Molise, la concessione demaniale marittima n°03/2004 relativa all'occupazione ed utilizzazione di un'area demaniale marittima, in ambito portuale del Comune di Termoli – banchina Nord-est, della superficie complessiva di mq.10.039,02, al fine della realizzazione e gestione di una stazione marittima finalizzata, in particolare, alla logistica distributiva ed al trasporto nazionale ed internazionale di merci. Il concessionario si è obbligato a completare, a propria cura e spese e secondo le specifiche tecniche fornite dal servizio Opere idrauliche e marittime della Regione Molise, tutti i lavori di pavimentazione di parte della predetta banchina nord – est, per una superficie di mq.9.660,13, entro giorni 210 dalla registrazione della concessione stessa (in proroga). La concessione è stata attribuita per una durata di anni sei, con scadenza al 31 dicembre 2009. La società ha in merito provveduto al versamento del canone demaniale dell'anno in corso, con mod.F23 del 04/03/2005 di euro 9.079,02.

La società ha inoltre ottenuto dalla Regione Molise – Servizio Opere Idrauliche e Marittime, in data 16 luglio 2004, la concessione n°05/2004 concernente l'occupazione e l'utilizzazione di un'area demaniale marittima della superficie di mq.10, allo scopo di mantenere un box adibito a biglietteria, nonché finalizzata allo sbarco ed imbarco dei passeggeri per il trasporto internazionale; la concessione risulta ad oggi in corso di rinnovo. La concessione, come anche l'allestimento della rete di vendita ed i costi immateriali di struttura disposti presso una vasta rete di agenzie di viaggi, rientra nel contesto degli investimenti realizzati, a partire dall'esercizio 2002, dalla società "LARIVERA S.p.A." nel settore del trasporto marittimo internazionale, le cui valorizzazioni non sono

tuttavia oggetto di accertamento nella presente relazione di stima, dovendo le stesse costituire, in seguito, oggetto di separato trasferimento a terzi.

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società ha stipulato, in data 04/09/2003, un contratto di noleggio (Bareboat Charter Party – Barecon 89) di un catamarano M/S, avente denominazione "Termoli jet", con la società Fjellstrand AS, con sede in Omastrand – Norvegia.

Il catamarano, realizzato dalla stessa società "Fjellstrand AS" con sede in Omstrand - NORVEGIA nell'anno 2002, è iscritto con bandiera Liberiana e con porto di registrazione Monrovia; l'identificazione è la seguente: A8CA4/1894; numero IMO 9258399, categoria B - trasporto passeggeri.

Le condizioni contrattuali (clausola 34) prevedono che "la nave potrà essere ceduta dal proprietario al compratore al termine del contratto di noleggio – 31 dicembre 2009 o anche prima, previo pagamento del residuo prezzo" (che da piano di ammortamento è stato stabilito pari ad euro 2.621.993,00).

Il piano finanziario del contratto prevede un costo complessivo del bene di euro 7.850.000,00, a cui si aggiungono interessi per complessivi euro 1.527.807,00 e spese di rinegoziazione del piano di ammortamento per euro 58.160,00. Nel complesso, il contratto prevede un corrispettivo totale di euro 8.937.566,00, comprensivo di un valore residuo di riscatto, al termine del contratto (31/12/2009), di euro 2.621.993,36.

Le modalità di stipula del contratto ed i programmi di gestione futura dell'impresa locataria fanno ritenere ragionevolmente certo il riscatto per cui tale contratto di noleggio rappresenta, nella sua sostanza economica, una vera forma di finanziamento a medio – lungo termine che la società ha attuato per finanziare

l'acquisizione di tale immobilizzazione. Si è rilevato, al riguardo, che nel piano finanziario del contratto, rinegoziato in data 27/01/2005, i canoni provvisori di noleggio ivi indicati e pagati nel periodo antecedente alla sottoscrizione del contratto del 04/09/2003 ("barecon 89"), per un ammontare di euro 498.400,00, sono stati imputati a deconto del corrispettivo finale di riscatto del bene, pari ad euro 2.621.993,36.

Il contratto di locazione finanziaria, con scadenza delle rate al 16 dicembre 2009, prevede il seguente piano di ammortamento:

periodo rata			Rata mensile			
DAL	AL	CAPITALE RESIDUO	INTERESSI	CAPITALE	PAGAMENTI AGGIUNTIVI	IMPORTO RATA
	15/09/2003	7.850.000,00		498.400,00		
16/09/2003	16/10/2003	7.351.600,00	28.103,25	61.263,33		89.366,58
16/10/2003	16/11/2003	7.290.336,67	28.798,03	61.263,33		90.061,36
16/11/2003	16/12/2003	7.229.073,34	27.634,87	61.263,33		88.898,20
16/12/2003	16/01/2004	7.167.810,01	28.368,82	61.263,33		89.632,15
16/01/2004	16/02/2004	7.106.546,68	28.126,35	61.263,33		89.389,68
16/02/2004	16/03/2004	7.045.283,35	26.084,92	61.263,33		87.348,25
16/03/2004	16/04/2004	6.984.020,02	27.000,80	61.263,33		88.264,13
16/04/2004	16/05/2004	6.922.756,69	25.900,59	61.263,33		87.163,92
16/05/2004	16/06/2004	6.861.493,36	26.527,10	33.500,00		60.027,10
16/06/2004	16/07/2004	6.827.993,36	25.826,65	100.000,00		125.826,65
16/07/2004	16/08/2004	6.727.993,36	26.296,68	100.000,00		126.296,68
16/08/2004	16/09/2004	6.627.993,36	25.905,83	100.000,00		125.905,83
16/09/2004	16/10/2004		0	0	Rinegoziati	0
16/10/2004	16/11/2004		0	0	Rinegoziati	0
16/11/2004	16/12/2004		0	0	Rinegoziati	0
16/12/2004	16/01/2005		0	0	Rinegoziati	0
16/01/2005	16/02/2005	6.527.993,36	37.118,70	63.166,67	6.462,20	106.747,56
16/02/2005	16/03/2005	6.464.826,69	34.383,22	63.166,67	6.462,20	104.012,09
16/03/2005	16/04/2005	6.401.660,03	36.616,98	63.166,67	6.465,20	106.245,84
16/04/2005	16/05/2005	6.338.493,36	35.554,10	63.166,67	6.462,20	105.182,96
16/05/2005	16/06/2005	6.275.326,69	36.115,26	63.166,67	6.462,20	105.744,12
16/06/2005	16/07/2005	6.212.160,03	35.068,56	129.666,67	6.462,20	171.197,43
16/07/2005	16/08/2005	6.082.493,36	35.349,44	129.666,67	6.462,20	171.478,31
16/08/2005	16/09/2005	5.952.826,69	34.834,48	129.666,67	6.462,20	170.963,35
16/09/2005	16/10/2005	5.823.160,03	33.573,52	129.666,67	6.462,20	169.702,39
16/10/2005	16/11/2005	5.693.493,36	22.611,12	100.000,00		122.611,12
16/11/2005	16/12/2005	5.593.493,36	21.497,40	33.500,00		54.997,40
16/12/2005	16/12/2006	5.559.993.36	259.985,29	734.500,00		994.485,29
16/12/2006	16/12/2007	4.825.493,36	225.640,07	734.500,00		960.140,07
16/12/2007	16/12/2008	4.090.993,36	191.818,94	734.500,00		926.318,94
16/12/2008	16/12/2009	3.356.493,36	156.949,63	734.500,00		891.449,63
16/12/2009	31/12/2009	2.621.993,36	6.116,07	2.621.993,00		2.628.109,07
Totale complessivo euro			1.527.806,67	7.849.999,67		8.937.566,10

Riguardo alla rappresentazione del leasing finanziario nel bilancio dell'impresa locataria, il legislatore italiano fa implicito riferimento al metodo

patrimoniale, sottolineando la circostanza che la titolarità del bene non viene traslata fino alla scadenza del contratto. Come è noto, la partecipazione alla produzione di reddito di una immobilizzazione tecnica è correttamente misurata dalle quote di ammortamento determinate, in ciascun esercizio, tenendo conto delle residue possibilità di economica utilizzazione del bene. L'imputazione, al conto economico, dei canoni di leasing, soprattutto considerando che difficilmente la durata del contratto di leasing coincide perfettamente con la vita utile del bene, non permette la corretta misurazione dei risultati di esercizio e del valore reale del cespite. E' opportuno quindi rilevare, come nel caso di specie, il contratto di leasing seguendo il metodo cd "finanziario", che privilegia la sostanza economica dell'operazione, interpretandola quale contratto con scopo di finanziamento. In base a questa soluzione, il valore della immobilizzazione tecnica viene rilevato tra gli assets patrimoniali della impresa locataria (e come tale oggetto di specifica valorizzazione), in quanto la società locataria ne assume tutti i rischi e i vantaggi tipici della proprietà; tra le passività viene invece iscritto il valore residuo del finanziamento pari all'importo delle quote capitale comprese nei canoni periodici ancora da versare. Il valore sarà quindi rettificato dalla quota di ammortamento determinata in funzione della prevedibile durata complessiva di utilizzo del bene. La valutazione pertanto viene determinata in base alla differenza tra il valore attuale dei debiti residui e il valore corrente del bene in leasing, al netto dell'ammortamento determinatosi al momento della stima.

I canoni di noleggio corrisposti dalla società "LARIVERA S.p.A." alla data di riferimento della relazione di stima, ammontano ad euro 1.586.553,43, e sono riferiti alle rate scadute al mese di settembre 2004 per capitale ed interessi.

Per il periodo successivo è stata disposta la rideterminazione delle rate e degli interessi di rateazione, come espressamente indicato nel citato piano di ammortamento.

Con l'acquisizione del catamarano, sono stati disposti allestimenti speciali nonché sostenuti costi di impianto e trasferimento del bene come da fatture n°85591 del 26/05/2003 di euro 77.618,00 e n°86772 del 06/08/2003, a saldo, di euro 104.645,00 della società costruttrice "FJELLSTRAND AS". I documenti sono corredati da apposti prospetti che evidenziano la tipologia ed il relativo costo degli interventi sostenuti (installazione di apparecchiature di controllo radio, telefax e telefono mobile, allestimento uffici, attrezzatura varia per l'equipaggio della società, ecc.).

L'importo complessivo di spesa di detti interventi risulta pari ad euro 182.263,00

SPESE DI PUBBLICITA'

La fase di avvio dell'attività marittima di trasporto passeggeri è stata caratterizzata dal sostenimento di costi pubblicitari che non risultano tuttavia adeguatamente capitalizzati dalla società, sebbene gli stessi possano essere in parte suscettibili di utilità pluriennale: sono riferibili alla fattura n°75630 del 29 maggio 2003 di euro 1.000,00 della "PubliKompass S.p.A." con sede in Milano, per pubblicazione pubblicitaria sul quotidiano "Il Tempo"; fattura n°802 del 03/06/2003 della "Radio Delta 1 S.r.l.", di euro 2.800,00 per pubblicità radiofonica su circuito interregionale; fattura n°221 del 28/06/2003 della "Italmedia S.r.l." di euro 1.000,00, per spazi pubblicitari su "Il Quotidiano del Molise" luglio 2003; Fattura n°077 del 23/04/2002 dell'EDITORIALE TRIBUNA, con sede in Roma per inserzione pubblicitaria su "Tribuna economica"; Fattura n°2615 del

30/04/2002 della "FONO VI.PI. Italia S.p.A." per euro 3.191,84; Fattura n°3217 del 31/05/2002 della "FONO VI.PI Italia S.p.A.", di euro 6.561,20; Fattura n°3841 del 30/06/2002 della "FONO VI.PI. Italia S.p.A." per euro 5.517,80; Fattura n°7918 del 31/07/2002 della "FONO VI.PI. Italia S.p.A." per euro 2.578,28 relative tutte al contratto pubblicitario n°894 /2002; fattura n°71 del 24/05/2002 della PUBLISTAR – ACID STUDIO, con sede in Centobuchi (AO), per euro 4.910,00 realtiva a manifesti stampa a quattro colori, pieghevoli stampa ed espositori.

Complessivamente, risultano sostenuti investimenti pubblicitari, per il lancio del servizio marittimo, per complessivi euro 27.649,12.

MANUTENZIONI STRAORDINARIE ED ALTRI ONERI PLURIENNALI

La società ha disposto interventi di manutenzione straordinaria sul catamarano come da fattura n°1038/04 del 16 giugno 2004 della società "PLOVNI DOK d.o.o." con sede in SibemiK, per euro 10.567,00 inerente ad interventi di installazione apparecchiature elettriche ed impiantistica varia sul catamarano, nonché con fattura della "NAUTIK Centar Primosten d.o.o." con sede in Primosten per euro 7.100,00; la prestazione è relativa alla costruzione ed installazione di un basamento del motore principale della nave. Il costo complessivo di detti interventi ammonta ad euro 17.667,00.

La società ha inoltre sostenuto oneri per consulenza ed assistenza nella fase di espletamento delle trattative di noleggio della nave per complessivi euro 15.000,00 come da fatture n°01/2003 del 15/07/2003 e n°02/2004 del 13/09/2004 della società "SEABORNE Shipbrokers S.a.s.", con sede in Torre Annunziata.

L'avvio dell'attività è stato inoltre caratterizzato dal sostenimento di costi di personale marittimo nel periodo aprile – maggio 2003 per il trasferimento del catamarano presso il Porto di Termoli, per un ammontare di euro 22.980, come da prospetto retribuzioni fornito dal direttore marittimo, rag. Giacomo GUIDOTTI.

2.2.3) DESCRIZIONE DELLE PASSIVITA' PATRIMONIALI

Le passività emergenti dalla situazione patrimoniale di riferimento sono rappresentate unicamente dai fondi di ammortamento. Il T.F.R. del personale addetto al settore trasporto Croazia, iscritto per l'importo di euro 2.254,58, non forma oggetto di conferimento.

CAPITOLO III

ANALISI DELLE PROCEDURE DI STIMA DEI BENI DA CONFERIRE

3.1) CRITERI E METODOLOGIE DI VERIFICA

Lo svolgimento dell'esame peritale ha richiesto, preliminarmente, l'analisi della situazione patrimoniale di riferimento con i relativi valori contabili. La verifica delle procedure contabili e dei sistemi di gestione amministrativa si è resa necessaria al fine di valutare il livello di attendibilità dei dati forniti dalla società.

In ordine alle immobilizzazioni tecniche, è stato richiesto un dettaglio dei cespiti aziendali con l'indicazione del valore di acquisto e dei relativi ammortamenti operati. E' stata quindi analizzata la documentazione attestante la proprietà dei cespiti ed infine sono state effettuate sedute ispettive, presso la sede dell'impresa e presso il porto di Termoli, al fine di accertare l'effettiva esistenza fisica dei beni ed il loro stato di conservazione e funzionalità.

Sono state assunte, infine, informazioni circa l'eventuale esistenza e lo stato di cause contrattuali e/o di accertamenti fiscali in corso, al fine di sincerarsi

della insussistenza di eventuali passività potenziali non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

3.2) CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'oggetto di attività del ramo aziendale ricade nell'azione 6.1.4 – reti marittime - misura 6.1 – trasporti - del programma pluriennale della Regione Molise di interventi diretti a favorire la ripresa produttiva dell'area regionale. In tale contesto, l'intervento della P.A. è finalizzato all'espansione, tramite una cd. "Autostrada del mare", di scambi commerciali, culturali e turistici con l'area del Balcani, in cui il porto di Termoli viene a rappresentare un "nodo principale del traffico di provenienza dalle regioni del Sud Italia ed in transito verso il Nord Italia ed Europa. La realizzazione di un collegamento marittimo per trasporto passeggeri e merci tra il porto di Termoli, Spalato, di Ploce e Dubrovnik, rappresenta, secondo le linee programmatiche regionali, una prima linea di intervento che l'Amministrazione regionale vuole implementare e che rientra in un più ampio progetto di logistica integrata".

In tale ambito risulta essere emanata la legge regionale 27 gennaio 2003 n°3 relativa ad "interventi in favore del trasporto marittimo internazionale transfrontaliero a corto raggio".

La società "LARIVERA S.p.A." è attualmente l'unico soggetto imprenditoriale che esercita, presso il Porto di Termoli, l'attività di trasporto marittimo internazionale verso la Croazia. Benché il rapporto concessorio in essere con la Regione Molise non preveda il diritto di esercizio, in esclusiva, con la conseguente disciplina delle tariffe dei corrispettivi e dei metodi di fissazione delle tariffe nonché dei relativi contributi, si rileva l'esistenza di un indubbio e significativo vantaggio competitivo, determinato dal fatto che non possono

all'attualità, concedersi ulteriori concessioni in conseguenza delle peculiari condizioni operative e logistiche del Porto di Termoli, con ciò determinando una sorta di "monopolio di fatto" a favore della stessa società "LARIVERA S.p.A.". Tale circostanza assume particolare rilievo dal momento che, nel porto di Termoli, è previsto l'ulteriore sviluppo delle attività marittime internazionali con il trasporto di merci verso i paesi dell'area adriatica e balcanici e che tali ulteriori iniziative imprenditoriali potranno essere esercitate dalla società "LARIVERA S.p.A." in dipendenza dell'ottenimento dell'unica concessione demaniale in essere, che consente l'utilizzo di una vasta area adiacente alle banchine del porto di Termoli.

L'approccio valutativo prescinde, in tale sede, dalla valutazione degli "intangibles" o fattori immateriali connessi sia al trasporto passeggeri che alla prossima implementazione dell'attività di trasporto merci, pur avendo gli stessi una assoluta rilevanza.

Ai fini della costituzione della società mista, infatti, il soggetto economico della "LARIVERA S.p.A." intende conferire esclusivamente i beni materiali costituenti il solo patrimonio immobilizzato del settore del trasporto internazionale passeggeri riservandosi, in un momento successivo, la cessione, in favore di detta società mista, della costruenda stazione marittima internazionale presso il Porto di Termoli unitamente alle concessioni demaniali in essere ed al complesso di valorizzazioni immateriali dell'attività in essere di cui l'azienda è ad oggi dotata (portafoglio clienti, organizzazione del personale, redditività prospettica conseguente all'avvenuto avvio, a regime, dell'attività di trasporto passeggeri).

La presente perizia, pertanto, è limitata esclusivamente alla valutazione degli assets patrimoniali materiali rappresentativi della dotazione iniziale della società mista. (contratto di locazione finanziaria del catamarano; spese di impianto e pubblicità, mobili ed arredi ed altre immobilizzazioni tecniche) Successivamente, in concomitanza con l'avvio della stagione turistica 2005, dovranno essere oggetto di separato atto di trasferimento, le ulteriori attività aziendali in corso di realizzazione unitamente al complesso di valorizzazioni immateriali e reddituali connesse alle concessioni demaniali, che rimangono allo stato in capo alla società "LARIVERA S.p.A.".

3.3) CRITERI DI STIMA - DETERMINAZIONE DEL VALORE PNR

Gli elementi costituenti il patrimonio da conferire sono stati valutati sulla base del cd. "metodo patrimoniale rettificato" "PNR", basato sul principio dell'espressione a valori correnti dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale, partendo dal loro costo storico.

Le categorie di immobilizzazioni tecniche oggetto di stima sono le seguenti: 1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, costituite da costi pluriennali capitalizzati; 2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, composte da: a) impianti e macchinari; b) attrezzatura varia e minuta; c) Mobili ed arredi;

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate con riferimento alla concreta utilità pluriennale residua delle stesse, intesa come capacità di produrre futuri vantaggi economici.

I programmi operativi (software gestionali), sono stati valutati in funzione del più probabile costo di sostituzione delle licenze tenuto conto della quota di ammortamento finora maturata, supponendo un residuo utilizzo degli stessi per ulteriori sei esercizi, secondo la formula:

$$V_{attuale} = C_{storico} \times A_{residui} / A_{totali}$$

Ne consegue, pertanto:

SOFTWARE	COSTO STORICO	ANNI TOTALI	ANNI RESIDUI	VALORE
SOFTWARE CROAZIA	8.400,00	08	06	**6.300,00**

Analogamente, gli altri costi ad utilizzazione pluriennale sono stati valutati in funzione della loro utilità residua; come di seguito:

SPESE DI IMPIANTO	COSTO STORICO	ANNI TOTALI	ANNI RESIDUI	VALORE
PROGETTI E RICERCHE CROAZIA	14.000,00	04	02	7.000,00
SPESE IMPIANTO CROAZIA	39.427,85	10	08	31.542,28
			Totale	**38.542,28**
PROGETTAZIONI	**COSTO STORICO**	**ANNI TOTALI**	**ANNI RESIDUI**	**VALORE**
PROGETTO STAZIONE MARITTIMA	20.000,00	10	10	20.000,00
totale				**20.000,00**
ALTRI ONERI PLURIENNALI	**COSTO STORICO**	**ANNI TOTALI**	**ANNI RESIDUI**	**VALORE**
MANUTENZ. STRAORDINARIE ED ALTRI ONERI PLURIENNALI	55.647,00	4	3	41.735,00
totale				**41.735,00**

Le spese di pubblicità, ammontanti nel complesso ad euro 27.649,12 sono state valutate considerando una loro residua utilità di due esercizi; pertanto, la valorizzazione delle stesse viene determinata in euro 13.824,56. Tali valutazioni emergono dallo stesso andamento dei ricavi del settore, ammontanti rispettivamente ad euro 260.846 nel 2002, euro 667.541 nel 2003 ed euro 728.433 nel 2004.

Per le immobilizzazioni materiali, comprendenti le rispettive categorie delle attrezzature, dei mobili, degli impianti e delle macchine elettroniche, si è invece tenuto in debito conto il loro stato di conservazione e manutenzione.

tenendo conto del grado di efficienza tecnica ed il rischio di svalutazione ed obsolescenza cui gli stessi sono sottoposti. Il deprezzamento delle immobilizzazioni, conseguente alla perdita di valore dovuta all'uso (c.d. "deperimento fisico"), è stato calcolato ipotizzando la concreta possibilità di utilizzo futuro del bene ed il suo valore commerciale residuo, secondo la relazione:

$$V_{corrente} = [(C_{storico} \times M) \times anni\ residui / anni\ totali] \times K$$

dove:

M = indice rappresentativo della maggiorazione dei prezzi intervenuta dalla data di acquisto.

K = coefficiente correttivo di obsolescenza tecnologica.

I valori di sintesi dei procedimenti di valutazione dei singoli beni emergono dal corrispondente prospetto allegato 1).

Il deposito cauzionale di euro 190.000,00 è stato valutato al nominale.

I beni oggetto di contratto di locazione finanziaria sono stati valutati raffrontando il valore corrente degli stessi con il valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo finale di riscatto.

Il costo contrattuale del catamarano è stato convenuto pari ad euro 7.850.000,00; gli interessi passivi maturati sino alla data dell'ultimo pagamento, risultano pari ad euro 298.046,79. Gli interventi incrementativi di valore realizzati sulla nave, ammontano ad euro 182,263,00. La società ha capitalizzato, al 31 dicembre 2003 (anno di entrata in esercizio del bene), l'importo di euro 215.409,70 relativo agli interessi passivi sostenuti in base al contratto di locazione finanziaria. Tali interessi sono stati riconosciti in aumento del costo

storico del bene. I dati indicati riflettono, inoltre, il valore di costo a nuovo, all'attualità, di imbarcazioni aventi simili caratteristiche tecniche e costruttive.

L'indice di maggiorazione dei prezzi (base anno 2003), tenuto conto delle caratteristiche tecniche del cespite e dell'aumento intervenuto dei costi di costruzione e delle materie prime impiegate, è stato assunto in via cautelativa pari al 3,62 per cento. (valore risultante dalla somma del tasso di inflazione annua base e dell'indice di maggiorazione dei prezzi delle principali materie prime impiegate – alluminio – ferro -).

Pertanto:

COSTO CONTRATTUALE	QUOTA PARTE INTERESSI PASSIVI CAPITALIZZATI	SPESE INCREMENTATIVE SU BENE	COEFFICIENTE MAGGIORAZIONE PREZZI	VALORE LORDO DI SOSTITUZIONE A NUOVO
7.850.000,00	215.409,70	182.263,00	1,0362	8.546.238,45

Per quanto concerne l'utilizzo del bene, è stata stimata una vita utile teorica complessiva pari ad anni 25. Conseguentemente, il valore corrente del catamarano viene determinato come di seguito:

VALORE CORRENTE = $V_{\text{sostituzione a nuovo lordo}} \times A_{\text{residui}} / A_{\text{totali}}$

da cui:

VALORE CORRENTE = 8.546.238,45 x 23/25 = euro 7.862.539,37

Il debito residuo in essere verso la società proprietaria, alla data di riferimento della stima ammonta ad euro 6.527.993,36. Pertanto, ne consegue un valore corrente di stima del bene di euro 1.334.546,01, pari al valore presunto di mercato al netto del debito in linea capitale in essere alla data di ultimo pagamento. La valorizzazione, ovviamente, presuppone, come sua fondamentale condizione, la normale prosecuzione del contratto di leasing in essere.

Sulla base di quanto esposto, si evidenziano i seguenti valori di sintesi:

VALORE CORRRENTE DELLE ATTIVITA' PATRIMONIALI	
VALORIZZAZIONE DEL CONTRATTO DI LEASING	1.334.546,01
DEPOSITI CAUZIONALI	190.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.623,06
SOFTWARE	6.300,00
SPESE DI IMPIANTO	38.542,28
PROGETTO STAZIONE MARITTIMA	20.000,00
ONERI PUBBLICITARI CAPITALIZZATI	13.824,56
MANUTENZIONI STRAORDINARIE	41.735,25
Totale	**1.653.571,16**

CAPITOLO IV

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, ai sopraindicati beni della società "LARIVERA S.p.A." con sede legale in Campobasso alla Via Colle delle Api, costituenti il patrimonio da conferire nella costituenda società mista, può attribuirsi un valore presumibile di stima, alla data del 31.03.2005, pari ad euro 1.653.571,16. Tale valore, viene determinato, previo opportuno arrotondamento, in complessivi euro **1.654.000,00** *(Unmilioneseicentocinquantaquattromila/00).*

Ai sensi dell'art.2343, comma primo del Codice Civile, si attesta che il valore attribuito ai beni non è inferiore al valore nominale, aumentato dell'eventuale sovrapprezzo, delle azioni che verranno emesse a fronte del conferimento dei beni stessi.

La presente relazione di consulenza tecnica, redatta ai sensi dell'art.2343, Codice Civile, risulta composta di n°21 pagine e da n°1 prospetto allegato e viene asseverata con giuramento.

Campobasso, 26 aprile 2005

IL PERITO ESTIMATORE

(Dott. Sergio RACO)

TRIBUNALE DI CAMPOBASSO

L'anno 2005, il giorno ___ del mese di aprile, alle ore _____, presso la Cancelleria del Tribunale di Campobasso, avanti al sottoscritto Cancelliere, è comparso il dott. Sergio RAGO, nato a Campobasso l'11 luglio 1964 ed ivi residente alla Via Principe di Piemonte n°77 il quale esibisce la relazione che precede da lui redatta in data 21 aprile 2005, relativa alla valutazione del patrimonio della società "LARIVERA S.p.A." composta di n°21 pagine e n°1 allegato e chiede di poterla asseverare con giuramento.

Ammonito ai sensi di Legge; il comparente presta il giuramento ripetendo le parole *"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni e di non aver avuto altro scopo che quello di fari conoscere la verità".*

Letto, confermato e sottoscritto.

IL C.T.U.

(Dott. Sergio RAGO)

allegato 1)

prosp-immob-larivera.xls

DI PROVENIENZA	DESCRIZIONE	ANNO ACQUISTO	COSTO STORICO	% AMMORT	ANNI UTILIZZO	ANNI TOTALI	ANNI RESIDUI	RIVISORE	VALORE CORRENTE	M	VALORE CORRENTE	K	VALORE DI STIMA
	COSTRUZIONI LEGGERE												
N°140/02 DEL 03/05/02	CONTAINER USATO	2002	2.200,00	20	3,00	10,00	7,00	0,7	1.540,00	0,01	1.555,40	0	1.555,40
N°204/02 DEL 27/08/02	BOX MONOBLOCCO PER USO UFFICIO	2002	2.737,54	20	3,00	10,00	7,00	0,7	1.916,28	0,02	1.954,60	0	1.954,60
	TOTALE CATEGORIA		4.937,54						3.456,28	0,03	3.510,00	-	3.510,00
	MOBILI E MACCHINE DI UFFICIO												
N°191/03 DEL 09/06/03	ARMADIETTI KIT 1200 - LETTINI - RETI	2003	1.100,00	15	2,00	10,00	8,00	0,8	880,00	0,01	888,80	0	888,80
N°4/04 DEL 12/01/04	DATTILO E SCRIVANIA NOBILITATO	2004	750,00	15	1,00	10,00	9,00	0,9	675,00	0,01	681,75	0	681,75
N°1222 DEL 18/06/04	ELETTODOMESTICO IND FRIGO ZOPPAS	2004	390,00	15	1,00	8,00	7,00	0,875	341,25	0,01	344,66	0	344,66
N°96 DEL 21/06/04	BYTEC SILVERGRILL	2004	75,00	15	1,00	8,00	7,00	0,875	65,63	0,01	66,28	0	66,28
			2.315,00						1.961,88		1.981,49		1.981,49
	BENI ACCESSORI CATAMARANO												
n°301 del 04/06/02	FORNO MICROONDE COMBI	2002	266,60		3,00	6,00	3,00	0,5	132,80	0,02	135,46	0	135,46
N°5716 DEL 25/06/04	PUBBLICAZIONI E CARTE DI BORDO	2004	597,83		1,00	10,00	9,00	0,9	538,05	0,02	548,81	0	548,81
N°WW62801	IMPIANTO ALLARME CATAMARANO	2003	2.203,56		1,00	10,00	8,00	0,8	1.762,84	0,02	1.798,10	0	1.798,10
N°100 DEL 28/09/04	RICETRASMETTITORE COM BORDO	2004	500,00		1,00	8,00	7,00	0,875	437,50	0,02	446,25	0	446,25
N°34827 22/10/2004	TESTER GP	2004	227,40		1,00	8,00	7,00	0,875	198,98	0,02	202,95	0	202,95
			3.794,38						3.070,16				3.131,57
	TOTALE GENERALE		11.046,92										9.623,06